

Luiss
Nucleo di Valutazione

Relazione Tecnico-Illustrativa Corso di Studio di nuova istituzione “Global Law”

Data 5 febbraio 2024

LUISS



Il Nucleo di Valutazione della Luiss Guido Carli, in data 5 febbraio 2024, sulla base delle informazioni riportate, approva l’istituzione del nuovo Corso di Laurea Triennale in Global Law.

Premessa

Il Nucleo di Valutazione esamina la documentazione prodotta per la richiesta di attivazione del nuovo corso di studio triennale in Global Law (L-14 - Scienze dei Servizi Giuridici) della Undergraduate School redatta in accordo ai criteri dettati dai documenti MIUR DM 47/2013 e DM 1059/2013 e valuta, in ottemperanza ai documenti D.lgs 19/12, DM 47/2013, DM 1059/2013, DM 635/2016, DM 987/2016, DM 6/2019 così come modificato dal DM 1154/2021 e Linee Guida ANVUR per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione e la presenza dei requisiti richiesti per l’accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio (CdS) e delle sedi, nonché dei requisiti per l’assicurazione della qualità.

Nel predisporre la relazione, il Nucleo di Valutazione ha tenuto conto anche delle Linee Guida ANVUR per l’accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV), così come aggiornate il 21 settembre 2023.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ha preso in esame la proposta di attivazione del nuovo corso di studio triennale in Global Law (L-14 - Scienze dei Servizi Giuridici) della Undergraduate School alla luce dei piani di raggiungimento dei requisiti di docenza sottoscritti dall’Ateneo (riportati peraltro nella Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione di ottobre 2023) ed ha verificato che l’attivazione del nuovo corso di studio sia effettuata nel limite massimo del 2% dell’offerta formativa già accreditata e in regola con i requisiti di docenza, predisponendo una prima Relazione Tecnico-Illustrativa approvata nella seduta del 31 ottobre 2023 e dandone riscontro alla Undergraduate School.

La presente Relazione è stata redatta aggiornandola a quanto previsto dal DM 1648/2023, che ha modificato le classi di laurea.

Requisiti per l’accreditamento dei corsi di studio e delle sedi

A. Requisiti per l’accreditamento del corso di studio

a) **Requisiti di trasparenza:** il Nucleo verifica che l’Ateneo garantisca i requisiti di trasparenza attraverso l’inserimento nel sito Cineca relativo all’Offerta Formativa delle schede SUA-CdS complete delle informazioni richieste, che verranno integrate con le informazioni concernenti il Diritto alla Studio.

b) **Requisiti di docenza:** il Nucleo verifica che i requisiti di docenza previsti dal DM 1154/2021 siano soddisfatti. In particolare, il Nucleo verifica che il corso sia in possesso dei requisiti di cui all'allegato A lettera b) del suddetto DM. E' reso disponibile al Nucleo il programma EXCEL di verifica del numero e delle caratteristiche dei docenti di riferimento.

Il Nucleo prende visione del documento di programmazione del piano di raggiungimento della docenza, così come indicato nel DM 1154/2021, disponibile presso gli Uffici Luiss, che implementa i requisiti di docenza così come richiesti dal predetto DM.

c) **Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio:** il Nucleo verifica la presenza di tale requisito, sia con riferimento al numero massimo di esami o valutazioni finali sia con riferimento alla parcellizzazione della attività didattiche che non prevedono insegnamenti con un numero di CFU inferiore a 6.

La richiesta verifica della diversificazione dei corsi di studio è garantita automaticamente dai controlli previsti dal sistema CINECA.

d) **Risorse strutturali:** il Nucleo verifica i requisiti di struttura (aule, laboratori, ecc.) in base alla documentazione acquisita dall'Ufficio Studi, allegata alle schede SUA-CdS.

e) **Requisiti per l'assicurazione della qualità:** il Nucleo verifica che il sistema di assicurazione della qualità sia garantito dalla presenza del Presidio di Qualità a livello di sede e dalla presenza di un delegato alla qualità a livello di ciascun corso di studio.

Inoltre, il Nucleo verifica che, in accordo alle modalità previste dall'ANVUR, l'Ateneo abbia attivato un sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati.

Il Nucleo di Valutazione verifica che l'Ateneo abbia compilato le sezioni di scheda SUA-CdS richieste per l'istituzione, che l'inserimento sarà effettuato entro i termini stabiliti trattandosi di un corso di nuova istituzione e che provvederà alla redazione entro i termini previsti della Scheda di Monitoraggio Annuale per ciascun corso di studio già attivo. Il Nucleo ha inoltre verificato che le Relazioni delle Commissioni paritetiche docenti-studenti fossero state redatte, per i corsi già attivi.

B. Requisiti per l'accreditamento della sede

a) **Requisiti di trasparenza**

b) **Requisiti di sostenibilità**

C. Requisiti ed indicatori di Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio

D.CDS - L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

Il Nucleo verifica che gli obiettivi individuati in sede di progettazione del CdS proposto e degli altri CdS attivi siano coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengano conto delle

caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun Corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate ai fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente.

Per tale verifica il Nucleo rimanda al documento di Progettazione redatto in accordo alle Linee guida dell'ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV), così come aggiornate il 21 settembre 2023.

Il Nucleo ha in particolare preso visione del documento di Progettazione del CdS e delle sezioni della scheda SUA-CdS A1, A.2a e A.2b, A3, A.4a, A.4b, A.4c, A5 e F da sottoporre al CUN.

Conclusioni sul progetto formativo

A1 Il CdS ha effettuato consultazioni con esponenti del mondo del lavoro e consultato studi di settore.

A2.a, A2.b. La descrizione del Profilo professionale e degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati è chiara e sono ben definite figure professionali di riferimento secondo le principali aree di interesse consigliate agli studenti. Le professioni indicate all'interno degli ordinamenti fanno riferimento alle codifiche ISTAT.

A4.a Gli obiettivi formativi specifici sono definiti in modo adeguato e comprendono una chiara ed esauriente descrizione del percorso formativo.

A4.b, A4.c. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con gli obiettivi formativi. I risultati di apprendimento sono specificati in termini di Descrittori di Dublino distintamente per aree disciplinari con riferimento ai primi due descrittori (Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione), con associato elenco degli insegnamenti tramite i quali le conoscenze vengono acquisite e indistintamente con riferimento ai rimanenti tre (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento). Sono indicate le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti e verificati con riferimento a ciascun insegnamento.

A5 Le caratteristiche della prova finale appaiono ben delineate

Il quadro F contiene la descrizione dell'ordinamento didattico del corso.

Esaminata la documentazione il Nucleo esprime parere favorevole all'attivazione del corso di nuova istituzione in Global Law (L-14 - Scienze dei Servizi Giuridici) dall'anno accademico 2024/2025.

UNDERGRADUATE SCHOOL

Corso di Laurea Triennale in Global Law (L-14 – Scienze dei Servizi Giuridici)

Il Nucleo esprime la propria valutazione del documento di Progettazione sulla base dei suggerimenti operativi riportati nelle Linee Guida per la progettazione di un CdS approvate dal Board Qualità e Innovazione.

Sezione 0 - Il Corso di Studio in breve

In questa sezione deve essere stata inserita una descrizione sintetica del Corso di Studio di nuova istituzione da anteporre al dettaglio della progettazione al fine di caratterizzare il CdS nei suoi elementi essenziali. Tale sezione risulterà utile al fine della compilazione del Quadro della SUA-CdS “Il Corso di Studio in breve”.

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
La descrizione del CdS è fornita in modo chiaro e verificabile?	X		
I riferimenti al contesto nazionale e, laddove pertinente, al contesto internazionale (benchmarking) sono riportati in modo puntuale?	X		
Sono riportate in modo chiaro le informazioni relative alla tipologia del CdS (se si tratta di una L/LMCU/LM, di un corso replica, internazionale, professionalizzante, ecc.) e alle modalità di ammissione?	X		
Sono riportati in modo chiaro i principali sbocchi occupazionali e professionali, anche facendo riferimento a dati relativi a corsi simili dell’Ateneo o di altri atenei?	X		
E’ riportato in modo chiaro il percorso di formazione, con riferimento alla struttura del corso di studio e agli insegnamenti impartiti?	X		
Sono riportate in modo chiaro le principali motivazioni dell’attivazione del CdS e gli elementi che lo contraddistinguono?	X		
Sono riportati in modo chiaro gli eventuali laboratori e attività pratiche di particolare riferimento per il CdS?	X		
Sono riportate in modo chiaro l’organizzazione delle attività di tirocinio anche in relazione alle parti interessate consultate?	X		
E’ riportato in modo chiaro il livello di internazionalizzazione del CdS, con riferimento alla mobilità degli studenti e al rilascio di eventuali doppi titoli?	X		
E’ riportata in modo chiaro l’eventuale prosecuzione del percorso di studi (LM, Dottorato di Ricerca, Esami di stato, etc.)?	X		

Sezione 1 - La definizione dei profili culturali e professionali e l’architettura del CdS

Questa sezione richiede la verifica di coerenza con l’Ambito di Valutazione D di cui all’allegato C del DM 1154/2021, con i Requisiti AVA 3 e con le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei

(12/10/2022): Accertare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare e che siano proposte attività formative con essi coerenti.

Sezione I.1 Premesse alla progettazione del CdS e consultazione con le parti interessate (D.CDS.1.1)

In questa sezione devono essere descritte sinteticamente, ma in maniera esaustiva ai fini della valutazione, le motivazioni e i principali elementi di analisi a sostegno dell’attivazione del CdS, in relazione alle esigenze culturali e alle potenzialità di sviluppo umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale (Quadri della SUA-CdS: A1.a, A1.b, A2).

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
Sono state illustrate in modo chiaro ed esaustivo le premesse e le motivazioni che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti?	X		
E’ stato specificato in che misura si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?	X		
Sono state descritte come sono state esaminate le potenzialità di sviluppo in relazione all’eventuale presenza di CdS della stessa classe, o comunque con profili formativi simili, nello stesso Ateneo o in Atenei della regione o di regioni limitrofe, con particolare attenzione ai loro esiti occupazionali anche riferendosi agli opportuni indicatori messi a disposizione da ANVUR?	X		
Sono state chiaramente illustrate le specificità del CdS proposto?	X		
Sono state identificate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti; docenti; organizzazioni scientifiche e professionali; eventuali organizzazioni di fruitori di servizio di ampio respiro quali ad esempio associazioni di pazienti e di consumatori, organizzazioni ambientali; esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l’utilizzo di studi di settore?	X		
E’ stato specificato se e come sono stati consultati rappresentanti significativi delle principali parti interessate, individuate con particolare riferimento alle organizzazioni di categoria e/o analizzati gli studi di settore di riferimento?	X		
E’ stato evidenziato, se non sono disponibili organizzazioni di categoria o studi di settore, se è stato costituito/individuato un Comitato di Indirizzo che rappresenti le parti interessate e se la sua composizione è coerente con il progetto culturale e professionale?	X		
E’ stato illustrato come le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione nella progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?	X		Sono state inserite anche due professioni con codifiche ISTAT con prima cifra 2 e ne è stata data spiegazione

Con particolare riferimento alle Parti Interessate:	Si	No	Valutazione Nucleo
È stato indicato l'organo o il soggetto accademico che ha effettuato la consultazione, tramite link o file (in cui siano riportati i nomi delle persone specificatamente incaricate delle consultazioni, in che veste e con che mandato)?	X		
Sono state elencate le organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti di settore, (ovvero i referenti consultati) tramite link o file?	X		
Sono state indicate modalità e tempi di studi e consultazioni, tramite documenti da cui si evincano i contenuti degli incontri effettuati, e tali documenti sono pertinenti e temporalmente coerenti con la progettazione?	X		
Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito alle funzioni e alle competenze che il corso intende fornire e all'effettiva offerta di occupazione nei settori di sbocco individuati?	X		
E' stata prevista, nella progettazione del CdS, una interazione con le parti interessate consultate successiva alla definizione della proposta, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente impostata, tra attività formative e obiettivi si sia effettivamente tradotta in pratica? E' stato previsto un successivo esame degli obiettivi formativi da parte delle organizzazioni consultate?	X		
Al documento di progettazione del CdS è allegato un documento di sintesi nel quale si tirano le fila delle consultazioni e dei conseguenti orientamenti del gruppo incaricato della consultazione?	X		Inserito all'interno del documento di progettazione
I documenti di riferimento sono stati resi disponibili e consultabili online da parte degli attori coinvolti nella valutazione (NdV, CUN, ANVUR)?	X		

Sezione I.2 - Il progetto formativo (D.CDS.1.1-2-3-4-5)

In questa sezione devono essere descritti sinteticamente i principali elementi che contraddistinguono i profili culturali e professionali in uscita e il complesso dell'offerta formativa del CdS (Quadri della scheda SUA-CdS: A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a).

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti è presentato con chiarezza?	X		
L'analisi condotta per identificare e definire i profili culturali e professionali, le funzioni e le competenze è chiara ed esaustiva?	X		Sono state inserite anche due professioni con codifiche ISTAT con prima cifra 2 e ne è stata data spiegazione
Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritte in modo chiaro e completo?	X		

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) e la puntuale verifica di coerenza con i profili culturali, scientifici e professionali individuati dal CdS sono declinati per aree di apprendimento?	X	
L’offerta formativa e i relativi percorsi sono stati chiaramente presentati?	X	
Sono stati presentati gli obiettivi formativi e l’articolazione almeno di massima degli insegnamenti previsti dal percorso formativo con particolare riferimento agli insegnamenti obbligatori per ciascuno dei percorsi formativi previsti?	X	
L’offerta e i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici?	X	
La struttura del CdS e l’articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e delle attività di autoapprendimento sono chiaramente specificate?	X	
Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?	X	Non applicabile
I criteri adottati per il coordinamento e l’armonizzazione dei contenuti dei diversi insegnamenti e per garantire che le competenze e conoscenze vengano acquisite con senso critico (esempio “case studies”) sono chiaramente illustrati?	X	
L’eventuale richiesta di superamento dei limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio è chiaramente motivata?	X	Limiti rispettati
In caso di presenza nell’offerta formativa di insegnamenti integrati, sono illustrate le motivazioni che hanno portato alla loro attivazione e le indicazioni adottate per una progettazione unitaria degli obiettivi di apprendimento, dei moduli di insegnamento e delle verifiche di apprendimento?	X	Non applicabile
Le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali previste dal CdS sono illustrate chiaramente?	X	
Le tipologie di verifica previste per le diverse tipologie di insegnamenti, valutandone l’adeguatezza ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi con riferimento alle schede di insegnamento predisposte e con particolare attenzione agli insegnamenti integrati se presenti, sono illustrate chiaramente?	X	
Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza, è attestato chiaramente se e come siano previsti incontri di pianificazione e coordinamento tra docenti e tutor responsabili della didattica?	X	Si tratta di un corso “convenzionale”
Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza, è descritta la struttura del CdS (quota di didattica in presenza e on line) e la sua articolazione in termini di ore/CFU di didattica erogata (DE), didattica interattiva (DI) e attività in autoapprendimento? E’ descritto come tali indicazioni avranno effettivo riscontro nell’erogazione dei percorsi formativi?	X	Si tratta di un corso “convenzionale”

Con particolare riferimento alla definizione degli Obiettivi formativi:	Si	No	Valutazione Nucleo
Gli obiettivi formativi specifici del CdS, come declinazione e precisazione degli obiettivi generali della classe di appartenenza, sono descritti in modo chiaro e sintetico?	X		
Gli obiettivi sono coerenti con i profili professionali e/o culturali definiti	X		
E' presente una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree formative?	X		
E' verificata la correlazione degli obiettivi con la tabella delle attività formative?	X		
E' stata predisposta una Matrice di Tuning per verificare il pieno ed efficace collegamento tra gli obiettivi formativi definiti e gli insegnamenti del percorso formativo progettato?	X		Allegata
Gli obiettivi formativi e l'articolazione almeno di massima degli insegnamenti previsti dal percorso formativo con particolare riferimento agli insegnamenti obbligatori per ciascuno dei percorsi formativi previsti sono presentati in modo chiaro ed esaustivo?	X		

Sezione 2 - L'erogazione del Corso di Studio e l'esperienza dello studente

Questa sezione richiede la verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021, con i Requisiti AVA 3 e con le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (12/10/2022): Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, incoraggi l'utilizzo di

In questa sezione devono essere descritti sinteticamente i principali elementi che contraddistinguono le modalità con le quali il Corso di Studio verrà erogato nel rispetto delle indicazioni per l'Assicurazione della Qualità della Didattica definite dall'Ateneo e gestite dal Presidio di Qualità (Quadri della SUA-CdS: A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5).

Orientamento e tutorato e accompagnamento al lavoro (D.CDS.2.1)

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, le attività di tutorato e le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro previste assicurandosi che siano in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e favoriscano la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti sono illustrate con chiarezza?	X		
Poiché le attività di orientamento, tutorato, accompagnamento al mondo del lavoro si possono svolgere con differenti modalità, in funzione delle politiche di orientamento dell'Ateneo e delle iniziative conseguentemente adottate sia a livello di Ateneo, sia a livello di CdS, le pagine web dell'Ateneo e del CdS ne danno adeguata comunicazione e diffusione (esempi: predisposizione da parte del CdS, oltre alle attività gestite dall'Ateneo, di specifiche attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali del CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso)?	X		

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e facilmente pubblicizzabili, evidenziando se è stato/sarà redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus, sono illustrate con chiarezza?	X		
Le modalità che saranno adottate per una efficace verifica del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili e per individuare e comunicare puntualmente le eventuali carenze agli studenti sono descritte con chiarezza?	X		
Qualora fossero previste, oltre a quelle offerte dall'Ateneo, specifiche attività di sostegno in ingresso o in itinere predisposte dall'istituendo CdS (e.g. se vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei), sono illustrate con chiarezza?	X		
In caso di CdS triennali e a ciclo unico: è illustrato come le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti e quali iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi sono previste e come verranno attuate?	X		
In caso di CdS di secondo ciclo: sono illustrati quali sono i requisiti curriculari definiti per l'accesso e come saranno pubblicizzati e verificati per assicurare l'adeguatezza della preparazione iniziale dei candidati?			Il CdS è di primo ciclo
Nel caso vi siano test di selezione per l'ammissione ai corsi a programmazione nazionale che siano utilizzati anche per la verifica del possesso delle conoscenze iniziali, sono state definite le soglie minime di risposte corrette nei singoli ambiti della prova?			I test di selezione non sono a programmazione nazionale

Metodologie didattiche e percorsi flessibili e (D.CDS.2.3)

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
E' chiaramente illustrato come l'organizzazione didattica prevista per l'istituendo CdS sia in grado di creare i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e preveda guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente (e.g. se sono previsti incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, se sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti etc.)?	X		
E' descritto se e come le attività curriculari e di supporto utilizzeranno metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (e.g. se sono previsti tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honours", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che	X		

prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc)?

Sono descritte, se previste, le iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, atleti...)?	X		
E' descritto se e come il CdS favorirà l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, a tutti gli studenti, in particolare a quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?	X		
Sono descritte le eventuali attività di didattica a distanza previste a integrazione e supporto della didattica tradizionale in presenza?		X	
Sono descritte eventuali attività di formazione del personale docente?	X		

Internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4)

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
E' descritto quali sono le iniziative in essere da parte dell'Ateneo per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus) e sono illustrate eventuali iniziative specifiche previste dall'istituendo CdS?	X		
E' descritto, con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, quali iniziative sono previste per raggiungere la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?	X		

Con particolare riferimento ai CdS interamente in lingua straniera (Tabella A del D.D. 2711/2020):

Si ricorda che obiettivi formativi, risultati di apprendimento e sbocchi occupazionali attesi hanno una rilevanza anche internazionale e pertanto si deve altresì garantire che per i corsi che hanno concluso almeno un ciclo di studi, il 10% degli studenti iscritti (media nel triennio) abbia il titolo d'accesso conseguito all'estero e che i docenti di riferimento abbiano adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1, verificate dall'Ateneo e documentate nella SUA-CdS.

Sezione 3 – La gestione delle risorse del CdS

Questa sezione richiede la verifica di coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/2021, con i Requisiti AVA 3 e con le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (12/10/2022): Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

In questa sezione devono essere descritte le risorse (docenti, personale tecnico-amministrativo, servizi e strutture) messe a disposizione del CdS dall'Ateneo (Quadri della SUA-CdS: B3, B4, B5).

Dotazione e qualificazione del personale docente, delle figure specialistiche e dei tutor (D.CDS.3.1)

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
-------------------------------	-----------	-----------	---------------------------

<p>E' stata illustrata la dotazione del personale docente assegnata all'istituendo CdS (in coerenza con l'All. A. punto b DM 1154/2021), caratterizzandone numerosità e qualificazione a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica, caricando le informazioni sui docenti di riferimento/figure specialistiche/tutor nella Sezione Amministrazione “Docenti di Riferimento/Figure specialistiche/Tutor” nella SUA-CDS?</p>	X
<p>In caso di risorse di docenza in parte o integralmente riferite ad un Piano di Raggiungimento approvato e dagli organi di governo e valutato positivamente dal Nucleo di Valutazione (art. 4, comma 3 D.M 1154/2021), al fine di garantire che tale piano sia adeguato ad assicurare un reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del corso, ne è stata illustrata la precisa struttura e articolazione anche in riferimento ai tempi di assunzione e ai settori scientifico disciplinari di inquadramento, in coerenza con gli insegnamenti previsti nei diversi anni in cui si articola il Corso di Studi? Sono stati forniti, inoltre, precisi dettagli sulle attività programmate dall'Ateneo per il monitoraggio del piano di raggiungimento ad opera del NdV, che dovrà relazionare in merito nella sua Relazione Annuale? Si ricorda che è stata segnalata, in particolare, la necessità di limitare il ricorso a Ricercatori a Tempo Determinato, docenti in convenzione ex art. 6, comma 11 Legge 240/2010, professori straordinari ex art. 1, comma 12 della legge 230/2005 o docenti a contratto di cui all'art. 23 della Legge 240/2010, che devono essere previsti in numero il più possibile esiguo: sono state specificate le ragioni per le quali si ricorre a ricercatori e professori di queste tipologie? Con riferimento ai docenti ex art. 6, comma 11 legge 240/2010 è stata allegata la convenzione tra gli atenei coinvolti? Con riferimento ai professori straordinari ex art. 1, comma 12 legge 230/2005 sono state integrate e caricate nella piattaforma una serie di informazioni: la convenzione che definisce il progetto di ricerca e il finanziamento integrale posto a carico dell'istituzione esterna, la durata del contratto (massimo di tre anni, rinnovabile fino a sei), il requisito del soggetto incaricato (idoneità per la fascia dei professori ordinari, ovvero soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale), il trattamento economico lordo annuo, che non potrà essere inferiore a quello iniziale del professore ordinario? Per i contratti di cui all'art. 23 della Legge 240/2010 è stato presentato al Nucleo il CV del soggetto incaricato, che dovrà essere caricato in piattaforma?</p>	X
<p>Ove il CdS non disponesse delle predette figure aggiuntive (ove necessario), sono stati adottati i relativi piani di raggiungimento, che dovranno essere conseguiti non oltre un numero di anni corrispondenti alla durata normale del Corso? Con particolare riferimento ai nominativi, ove ancora non definiti, è stato presentato al Nucleo il Piano di raggiungimento, , riportando nello specifico: qualifica di ciascuna figura, anno accademico di reclutamento, bozza di accordo sulle figure specialistiche con gli Enti coinvolti (per lo specifico Corso di Studio) o accordo con l'Ordine Professionale di riferimento (per lo specifico Corso di Studio)?</p>	X Non necessario piano di raggiungimento

E' stata illustrata la dotazione di tutor e la sua adeguatezza, per numero, qualificazione e formazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica? Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono state precisate il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e specificato se sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?	X		
E' stato illustrato se e come viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici e ai programmi degli insegnamenti, anche attraverso la produzione di un CV in formato standard dei docenti?	X		Rimandando anche all'attività dei (TAL) Teaching Area Leader
E' stata segnalata l'eventuale presenza di iniziative promosse dall'Ateneo per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, sia in ambito metodologico che sugli aspetti relativi all'innovazione e alla qualità della didattica?	X		

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica (D.CDS.3.2)

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
Sono adeguatamente illustrate le strutture e le risorse di sostegno alla didattica effettivamente messe a disposizione del CdS (e.g. aule, biblioteche, laboratori, aule informatiche, aree studio, ausili didattici, infrastrutture IT,..), esplicitandone la pertinenza rispetto alla tipologia delle attività formative previste?	X		
E' stata adeguatamente illustrata l'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) evidenziandone l'adeguatezza alla numerosità di studenti prevista?	X		
Sono illustrati i servizi di supporto alla didattica a disposizione del CdS (a livello di Dipartimento / Facoltà / Ateneo) per assicurare un sostegno efficace alle attività del CdS.?	X		
Sono state descritte le attività di formazione/aggiornamento previste dall'Ateneo per docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto all'erogazione di materiali didattici multimediali?	X		
Sono state descritte, ove richiesto, le caratteristiche/competenze possedute dai tutor dei tre livelli e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal DM 1154/2021, e le modalità per la selezione dei tutor, anche in termini di coerenza con i profili precedentemente indicati?		X	Non necessarie specifiche ulteriori a quelle inserite, si tratta di un CdS “convenzionale”

Descrizione delle Infrastrutture (Aule, Laboratorio e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche – Quadro SUA-CdS B.4)

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
E' stata descritta in modo chiaro e sintetico, utilizzando anche immagini e video se ritenuti utili, l'ubicazione e le principali caratteristiche delle infrastrutture (es. descrizione del campus/complesso/edificio, servizi limitrofi, come raggiungere le Infrastrutture, etc.)?	X		
E' stato indicato se le infrastrutture siano in condivisione con altri CdS, la capienza (n. di posti), l'effettiva dotazione di apparecchiature (es. n. PC, tipologie lavagne, strumenti tecnici di laboratorio, etc.) e la relativa gestione (es. modalità di prestito bibliotecario o document delivery, modalità/orari di accesso per gli studenti)?	X		

Sezione 4 – Riesame e miglioramento del CdS

Questa sezione richiede la verifica della coerenza con l'Ambito di Valutazione D di cui all'allegato C del DM 1154/, con i Requisiti AVA 3 e con le Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei (12/10/2022): Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti.

In questa sezione devono essere descritte/richiamate sinteticamente le linee guida e/o procedure messe a disposizione dall'Ateneo per l'Assicurazione della Qualità nella Didattica e che saranno adottate dal CdS per il monitoraggio e la revisione (Quadri della SUA-CdS: B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D).

Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1)

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
Sono state illustrate le attività collegiali che saranno attivate dal CdS per il monitoraggio e l'eventuale revisione dei percorsi, per il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto? Se il CdS è interdipartimentale, sono state illustrate le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS, verificandone l'adeguatezza?	X		
E' stato illustrato come il CdS intende gestire le interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione del monitoraggio continuo dell'erogazione del CdS e di eventuali esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi, verificando che le modalità di interazione in itinere siano coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca e, laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?	X		

Interventi di revisione dei percorsi formativi (D.CDS.4.2)

Suggerimento operativo	Si	No	Valutazione Nucleo
Le attività collegiali che saranno attivate dal CdS per il monitoraggio e l'eventuale revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, sono state illustrate? Se il CdS è interdipartimentale, le responsabilità di gestione e organizzazione didattica dei dipartimenti coinvolti nel CdS, e la verifica della loro adeguatezza, sono state illustrate?	X		
E' stato illustrato come il CdS intende garantire che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca e laddove presenti, le Scuole di Specializzazione?	X		